

OGGETTO: "Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali dell'Ente".

La **Presidente del Consiglio** introduce l'argomento ora iscritto al settimo punto dell'ordine del giorno dell'adunanza del Consiglio Comunale e fa richiesta al Consigliere e Assessore **Filomena DI MEZZA** di procedere alla sua esposizione.

Prende la parola il Consigliere e Assessore **Filomena DI MEZZA**, la quale espone brevemente la proposta oggetto di discussione. Innanzitutto, ella evidenzia che nel 2017 fu affidata all'Agenzia delle Entrate-Riscossione S.p.A. la riscossione coattiva delle entrate del Comune. Tuttavia, nel corso degli anni l'attività di recupero coattivo portata avanti dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione S.p.A. non ha prodotto i risultati sperati, in quanto la percentuale di riscossione coattiva a valere sui ruoli ad essa affidati è stata molto modesta. Pertanto, si ritiene opportuno prevedere una diversa forma di organizzazione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali dell'Ente, individuando un soggetto esterno al quale affidare, in regime di concessione, la riscossione coattiva delle entrate dell'Ente. Gli Uffici comunali dovranno individuare il soggetto idoneo, tra quelli iscritti all'apposito Albo dei soggetti abilitati.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Pasquale CAROFANO**, il quale evidenzia che la proposta di deliberazione oggetto di discussione è formulata in termini troppo generici. Infatti, egli osserva che, a suo dire, dalla proposta medesima non si evince in modo chiaro che l'affidamento della riscossione avviene in regime di concessione. La proposta di deliberazione costituisce una mera affermazione di principi senza alcuna indicazione né circa la durata dell'affidamento in concessione, né circa la misura dell'aggio che il concessionario potrà trattenere per sé, né circa gli altri aspetti fondamentali che dovranno contraddistinguere la procedura di affidamento diretta ad individuare il soggetto concessionario. In questo modo tutto viene delegato agli Uffici.

Prende la parola il Consigliere e Assessore **Filomena DI MEZZA**, la quale risponde che l'obiettivo che si intende perseguire è quello di rendere la riscossione delle entrate comunali più efficace.

Chiede ed ottiene nuovamente la parola il Consigliere **Pasquale CAROFANO**, il quale richiama l'attenzione sull'esistenza di un'altra deliberazione di Consiglio comunale, adottata nelle annualità precedenti, che esternalizzava la riscossione dei tributi minori e alla quale bisogna dar seguito.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere e Vice Sindaco **Vincenzo FUSCHINI**, il quale afferma che nella deliberazione di Consiglio comunale non è possibile dettagliare troppo le condizioni dell'affidamento in concessione, altrimenti si corre il rischio di porre troppi paletti non compatibili con le condizioni di mercato e di non rendere appetibile il servizio.

Chiede ed ottiene nuovamente la parola il Consigliere **Pasquale CAROFANO**, il quale concorda sulla necessità di conseguire un potenziamento della riscossione coattiva delle entrate comunali, ma ribadisce la mancanza di contenuti della proposta di deliberazione attualmente oggetto di discussione. Pertanto, egli preannuncia il voto contrario del Gruppo consiliare di minoranza.

Non si registrano altri interventi.

In assenza di ulteriori richieste di intervento da parte dei Consiglieri presenti, la **Presidente del Consiglio** mette ai voti la proposta agli atti del Consiglio, allegata al presente atto e recante all'oggetto: "Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali dell'Ente".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata al presente atto e recante all'oggetto: "Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali dell'Ente";

Dato atto che sulla proposta di cui alla presente deliberazione sono stati espressi il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente, reso con verbale n. 13/2021 del 20.07.2021, acquisita da questo Ente al proprio protocollo interno in data 20.07.2021 al n. 10569;

Visto che con riferimento alla proposta della presente deliberazione è stata sentita la Commissione Consiliare Politiche Economiche e Servizi Comunali, che si è espressa con esito favorevole nella seduta del 28.07.2021;

Udito l'intervento introduttivo del Presidente del Consiglio;

Udita la relazione introduttiva del Consigliere e Assessore Filomena DI MEZZA sull'argomento in oggetto;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali, come sopra sinteticamente trascritti;

Con votazione dei Consiglieri presenti, espressa in forma palese per alzata di mano, riportante il seguente esito proclamato dal Presidente del Consiglio:

Presenti 13 (tredici)

Favorevoli 9 (nove)

Contrari 4 (quattro) – (Consiglieri Nicola Guido DI SANTO, Pasquale CAROFANO, Nadia CENICCOLA, Teresa TETA)

DELIBERA

- **di approvare** in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata e successiva votazione dei Consiglieri presenti, espressa in forma palese per alzata di mano, riportante il seguente esito proclamato dal Presidente del Consiglio:

Presenti 13 (tredici)

Favorevoli 9 (nove)

Contrari 4 (quattro) – (Consiglieri Nicola Guido DI SANTO, Pasquale CAROFANO, Nadia CENICCOLA, Teresa TETA)

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



CITTÀ DI TELESE TERME

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali dell'Ente.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- l'art. 52, co. 5, del D.Lgs. n. 446/1997 dispone che i regolamenti comunali, per quanto attiene all'accertamento e alla riscossione dei tributi e delle altre entrate, sono informati ai seguenti criteri:
- a) l'accertamento dei tributi può essere effettuato dall'Ente locale anche nelle forme associate previste negli articoli 24, 25, 26 e 28 della legge 8 giugno 1990, n. 142;
 - b) qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a:
 - 1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 446/1997;
 - 2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione Europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;
 - 3) la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del Testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;
 - 4) le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato Testo unico di cui al Decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente Decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica;
 - c) l'affidamento di cui alla precedente lettera b) non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente;
 - d) il visto di esecutività sui ruoli per la riscossione dei tributi e delle altre entrate è apposto, in ogni caso, dal funzionario designato quale responsabile della relativa gestione;
- l'art. 53, co. 1, del D.Lgs. n. 446/1997 prevede che presso il Ministero delle Finanze è istituito l'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province

dei Comuni. Sono escluse le attività di incasso diretto da parte dei soggetti di cui al precedente articolo 52, comma 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4);

CONSIDERATO CHE:

- occorre provvedere all'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie, extratributarie e patrimoniali, per le quali gli interessati non si sono avvalsi della facoltà di addivenire al pagamento nel termine loro assegnato;
- la riscossione delle entrate comunali non pagate spontaneamente dai debitori deve essere necessariamente posta in essere a pena della cancellazione dei relativi residui e dell'incremento del Fondo crediti di dubbia esigibilità che si basa proprio sulla percentuale di riscossione e a pena quindi dell'aumento del disavanzo e della sottrazione di ingenti risorse alla spesa per pubblici servizi;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali richiede particolari competenze tecniche-professionali e strutture adeguate, riferibili ad un ridotto numero di soggetti privati e, tra questi, società che si occupano della riscossione dei tributi e del recupero crediti iscritte all'Albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997;
- l'art. 53 citato, infatti, chiarisce che tale Albo nasce proprio per assicurare il possesso di adeguati requisiti tecnici e finanziari, la sussistenza di sufficienti requisiti morali e l'assenza di cause di incompatibilità da parte degli iscritti;
- tale modalità di affidamento, per espressa previsione di legge, non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 31.07.2017, con la quale è stato disposto di delegare le funzioni ed affidare le attività, relative alla riscossione coattiva delle entrate del Comune di Telesse Terme indicate nel prospetto allegato a tale atto, ad Agenzia delle Entrate - Riscossione;

RILEVATO che, allo stato attuale, si rinviene la necessità di incrementare la percentuale di riscossione delle entrate comunali rispetto a quella che è stata conseguita per effetto dell'affidamento delle attività relative alla riscossione coattiva delle entrate del Comune di Telesse Terme prima ad Equitalia S.p.A. e, successivamente, ad Agenzia delle Entrate - Riscossione con la predetta deliberazione di Consiglio comunale;

ATTESO che il Comune di Telesse Terme non ha al proprio interno sufficienti risorse umane e strumentali per svolgere autonomamente e in tempi brevi tutte le operazioni suddette ed, è quindi, necessario avvalersi di un soggetto esterno in possesso dei necessari requisiti e competenze tecniche-professionali;

RILEVATO CHE:

- l'art. 69, co. 3, del vigente Regolamento generale delle entrate comunali dispone che la riscossione coattiva può essere effettuata direttamente dall'Ente o mediante soggetto incaricato della riscossione secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia;
- in particolare, ai sensi del comma 9 del medesimo art. 69, i soggetti legittimati alla riscossione forzata sono:
 - a) la Città di Telesse Terme;
 - b) l'Agenzia delle Entrate-Riscossione S.p.A.;



i soggetti affidatari di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del Decreto legislativo n. 446 del 1997.

PRESO ATTO della volontà di esternalizzare il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, tributarie, extratributarie e patrimoniali, in favore di una società abilitata che opera nel settore e riconosciuta dal Ministero delle Finanze;

VISTA la relazione a firma del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria-Tributi, resa con nota prot. n. 10539 del 19.07.2021 ed allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 19.07.2021, con la quale è stato disposto di proporre al Consiglio comunale di esternalizzare il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, di accogliere l'opzione riportata nell'allegata relazione e la proposta avanzata dalla Giunta comunale con la predetta deliberazione e, quindi, di esternalizzare il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, non spontaneamente corrisposte neanche a seguito di invio di atti di accertamento e di ingiunzioni fiscali fino al 2019 e di avvisi di accertamento esecutivo dal 2020 in poi, in favore di una società abilitata che opera nel settore e riconosciuta dal Ministero delle Finanze;

PRESO ATTO che, con riferimento alla proposta della presente deliberazione, è stato preliminarmente acquisito il parere favorevole da parte dell'Organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 13/2021 del 20.07.2021 acquisito al protocollo interno dell'Ente al n. 10569 del 20.07.2021, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO che con riferimento alla proposta della presente deliberazione è stata sentita la Commissione Consiliare Politiche Economiche e Servizi Comunali;

RILEVATO che, in relazione al presente provvedimento e ai fini della formulazione dei prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui al combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, i Responsabili delle Aree competenti hanno verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione, anche potenziale, di conflitto di interesse sia di diritto che di fatto;

ACQUISITI preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria dott.ssa Maria Libera VEGLIANTE e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario dott.sa Maria Libera VEGLIANTE, resi ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012;
- gli articoli 52 e 53 del D.Lgs. n. 446/1997;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il Regolamento generale delle Entrate dell'Ente;

57/100
B77

PROPONE

1. **DI RECEPIRE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI MANIFESTARE LA VOLONTA'** di esternalizzare il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali dell'Ente;
3. **DI INCARICARE** i settori comunali preposti di procedere all'esternalizzazione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali dell'Ente;
4. **DI DARE ATTO** che l'affidatario subentrerà al Comune in tutti gli obblighi e i diritti inerenti la gestione del servizio; in particolare l'affidatario sarà legittimato ad emanare ogni atto impositivo previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 504/1992;
5. **DI DARE ATTO** che, per effetto del presente provvedimento, cessa la delega conferita ad Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A. con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 31.07.2017 con riferimento al recupero delle entrate dell'Ente i cui ruoli non siano stati ancora affidati alla medesima Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A.;
6. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria l'adozione di tutti gli adempimenti successivi e consequenziali all'approvazione del presente atto deliberativo;
7. **DI DICHIARARE**, con separata e successiva votazione, resa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-



Il Sindaco
Giovanni Caporaso

[Handwritten signature]



CITTÀ DI TELESE TERME

PARERI

(d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 49)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

“Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali dell’Ente”.

- È regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Lì 19/07/2021



Funzionario Area Economico – Finanziaria
e Tributi
(Dott.ssa Maria Libera Vegliante)

- È regolare sotto il profilo contabile.
- Non è regolare sotto il profilo contabile.
- Ai sensi dell’art. 49 – comma 1° - del d.lgs. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Lì 19/07/2021



Funzionario Area Economico – Finanziaria
e Tributi
(Dott.ssa Maria Libera Vegliante)



CITTÀ DI TELESE TERME

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA-TRIBUTI

Tel. (+39) 0824.974106

E-mail: ragioneria@comune.teleseterme.bn.it - PEC: tributi.teleseterme@anutel.it

RELAZIONE RELATIVA all'AFFIDAMENTO della RISCOSSIONE FORZATA di

ALCUNE ENTRATE COMUNALI

(art. 34, co. 20, del D.L. 18.10.2012 n.179)

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	<i>Affidamento in concessione del servizio di riscossione forzata delle entrate dell'Ente non spontaneamente corrisposte neanche a seguito di invio di ingiunzioni fiscali fino al 2019 e di avvisi di accertamento esecutivo dal 2020 in poi.</i>
Ente affidante	<i>Comune di Telese Terme.....</i>

Soggetto responsabile della compilazione	
Nominativo:	<i>Maria Libera Vegliante</i>
Ente di riferimento:	<i>Comune di Telese Terme</i>
Area/servizio:	<i>Area Economica - Finanziaria - Tributi</i>
Email	<i>ragioneria@comune.teleseterme.bn.it</i>
Periodo di redazione	<i>luglio 2021</i>

Il Comune provvede e provvederà in proprio e con personale interno alla redazione degli avvisi di accertamento esecutivo per quanto relativo al 2020 e per gli anni a seguire. Il Comune deve però organizzare le attività di riscossione forzata conseguenti al mancato pagamento delle ingiunzioni relative agli anni precedenti al 2020 e degli avvisi di accertamento esecutivo inviati a partire dal 2020, e in generale al mancato pagamento delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali non ancora cadute in prescrizione.

Il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, che deve essere necessariamente posto in essere a pena della mancata riscossione delle entrate, della cancellazione dei relativi residui e dell'incremento del Fondo crediti di dubbia esigibilità che si basa proprio sulla percentuale di riscossione e a pena quindi

Viale Edoardo Minieri, n. 146 - 82037 - **Telese Terme** (BN)

Tel. (+39) 0824 974101 - Fax (+39) 0824 974123

C.F.: 00043820620 - P. IVA: 00043820620

Sito web: <http://www.comune.teleseterme.bn.it> - E-mail: protocollo@comune.teleseterme.bn.it

PEC: comune.teleseterme.protocollo@pec.cstsanio.it

dell'aumento del disavanzo e della sottrazione di ingenti risorse alla spesa per pubblici servizi, può essere posto in essere attraverso le seguenti modalità:

- direttamente dal Comune di Telese Terme, anche attraverso il supporto di un soggetto esterno;
- affidato all'Agenzia delle Entrate-Riscossione;
- concesso ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b) del Decreto legislativo n. 446 del 1997.

La prima opzione è puramente teorica, propria di Uffici di Comuni di grandissime dimensioni che abbiano anche un'avvocatura interna: la fase di riscossione forzata necessita di cautele procedurali ed esperienza nel recupero crediti che non si rinvergono nel patrimonio di un Comune di 7.800 abitanti circa. Attualmente, l'Area Economico-Finanziaria-Tributi del Comune di Telese Terme ha tre dipendenti che svolgono l'intera attività afferente a tale Area, di cui una sola dipendente impiegata relativamente ai tributi. Il personale dell'Area si occupa della redazione degli avvisi di accertamento esecutivo ampliando, come detto sopra, le attività gestite internamente: nella pratica la riscossione forzata interna non potrebbe essere svolta se non attraverso l'affidamento ad avvocati, con ciò determinando una gestione parcellizzata attraverso diversi interlocutori e un aggravamento delle procedure interne che diverrebbero così prive dei necessari automatismi: la cosa nel lungo termine crea, inoltre, problemi in termini di ricostruzione delle pratiche.

Si vorrebbe preferire, anche per valutare, "sul campo", i risultati in termini di eventuale maggiore introito rispetto a quello assicurato dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione, l'affidamento in concessione del servizio ad un soggetto di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b) del Decreto legislativo n. 446 del 1997, facendo cadere il rischio operativo del guadagno sul concessionario, garantendo quale corrispettivo una percentuale sulle somme effettivamente incassate a seguito delle attività svolte.

Ciò anche nell'auspicio di poter ridurre la quota da accantonare a titolo di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, aumentando così le risorse finanziarie da destinare all'erogazione dei servizi in favore della cittadinanza. L'affidamento ad una ditta accreditata consente anche di potersi giovare di una prima fase di sollecito stragiudiziale che permetta di evitare che il moroso si trovi subito a casa l'atto fiscale. Tale soluzione dovrebbe, quindi, coniugare una più incisiva riscossione con una maggiore interlocuzione con l'utenza. Pertanto, si propone di gestire il servizio in oggetto attraverso esternalizzazione nelle forme della concessione di servizio in favore di un soggetto accreditato dal Ministero delle Finanze ai sensi dell'articolo 52, comma 5, lettera b) del Decreto legislativo n. 446 del 1997, invitando il Consiglio comunale ad adottare le opportune determinazioni.

Telese Terme, lì 19.07.2021



IL RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Libera VEGLIANTE

COMUNE DI TELESE TERME

IL REVISORE UNICO

**VERBALE n. 13/2021 - Parere sulla proposta di deliberazione al Consiglio Comunale avente ad oggetto:
Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali dell'Ente.**

invio a mezzo pec: comune.teleseterme.protocollo@pec.cstsannio.it

Il Revisore Unico,

- **ricevuta** in data 19/07/2021 a mezzo mail la proposta in oggetto, corredata dalla Relazione della responsabile dell'Area Economico – Finanziaria – Tributi;
- **visti:**
 - il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
 - l'art. 34, comma 20, del D.L. N. 179/2012;
 - gli articoli 52 e 53 del D.Lgs. n. 446/1997;
 - lo Statuto comunale;
 - il Regolamento comunale di Contabilità;
 - il Regolamento generale delle Entrate dell'Ente;
- **premesso:**

che l'art. 69, co. 3, del vigente Regolamento generale delle entrate comunali dispone che la riscossione coattiva può essere effettuata direttamente dall'Ente o mediante soggetto incaricato della riscossione secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia;

in particolare, ai sensi del comma 9 del medesimo art. 69, i soggetti legittimati alla riscossione forzata sono:

 - a) la Città di Telesse Terme;
 - b) l'Agenzia delle Entrate-Riscossione S.p.A.;
 - c) i soggetti affidatari di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del Decreto legislativo n. 446 del 1997;
- **considerato:**
 - che con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 31.07.2017, è stato disposto di delegare le funzioni ed affidare le attività relative alla riscossione coattiva delle entrate del Comune di Telesse Terme indicate nel prospetto allegato a tale atto, all' Agenzia delle Entrate – Riscossione S.p.A.;

- che, al fine di garantire un'adeguata autonomia finanziaria e consentire all'Ente il regolare svolgimento delle proprie attività istituzionali, risulta indispensabile migliorare l'attuale capacità di riscossione delle risorse accertate, con immediati e positivi impatti espansivi anche sul versante della spesa, in termini di minori accantonamenti al FCDE;
 - che, a mente del punto 9.1 dell'All. 4.2 D.Lgs 118/2001 e ss.mm.ii., la mancata riscossione del credito di dubbia e difficile esazione entro il termine dei tre anni comporta l'obbligo in capo al responsabile interessato di effettuare una più oculata valutazione circa le ragioni del suo mantenimento tra i residui, con dirette ripercussioni, quindi, sul risultato di amministrazione;
 - che per i motivi riportati nella citata Relazione, l'Ente è pervenuto alla decisione di esternalizzare il servizio di riscossione delle entrate comunali, non spontaneamente corrisposte dai soggetti passivi dei vari tributi locali, con l'affidamento ad un soggetto munito delle necessarie competenze tecnico-professionali, di cui all'art. 52, comma 5, lettera b) del D.Lgs n. 446/1197;
 - che, in particolare, risultano manifestamente fondati gli attuali ed oggettivi elementi di criticità che connotano l'intera fase di riscossione coattiva, tipici dei comuni di minori dimensioni, quali la carenza di risorse e l'assenza di specifiche e molteplici professionalità richieste per fronteggiare in modo appropriato l'intero e complesso ciclo dell'attività in questione;
- **preso atto:**
- che tale progetto non contempla ulteriori oneri aggiuntivi per i contribuenti;
 - che in merito alla remunerazione del soggetto esterno incaricato del servizio, come emerge nella citata Relazione accompagnatoria, viene esplicitamente richiamata la modalità di un corrispettivo a percentuale sull'effettivo importo incassato, con ovvi benefici per l'Ente relativamente al contenimento dei rischi inerenti la gestione operativa;
 - dei pareri favorevoli di regolarità tecnica del responsabile di servizio interessato e di regolarità contabile della responsabile dell'area economico-finanziaria e tributi, resi ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del Tuel;

esprime parere favorevole

sulla proposta in oggetto.

Carinola, 20/072021

Il Revisore Unico

firmato digitalmente (dott. Filippo Belgiglio)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to (Maria Venditti)
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Renato Iadanza)
.....

=====
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

addì **25 AGO. 2021**



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Renato Iadanza)
Renato Iadanza

=====
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del TUEL (d.lgs. 267/2000).

25 AGO. 2021
Lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Renato Iadanza)
.....

=====
ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto *Segretario Generale*, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del d.lgs. 18.8.2000, n. 267, perché:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, d.lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000);

25 AGO. 2021

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Renato Iadanza)
.....